



## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**

*“Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino”*

**azienda territoriale per i servizi alla persona**

### **PROTOCOLLO TRA L’AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ISOLA BERGAMASCA – BASSA VAL SAN MARTINO E GLI ENTI ADERENTI AL PROGETTO “ISOLA IN RETE”**

L’anno 2010 in Bonate Sotto tra:

L’AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “ISOLA BERGAMASCA – BASSA VAL SAN MARTINO” (d’ora in avanti denominata “Azienda ”) con sede in Via Garibaldi, 13 – Bonate Sotto (Bg) P. IVA 03298850169, nella persona del direttore dr.ssa Lucia Bassoli, nata a Como il 11.02.1962, domiciliata per la carica presso la sede dell’Azienda

e

La FONDAZIONE DIAKONIA DELL’ISOLA GIOVANNI XXIII – ONLUS con sede in via Brede, 4 - Suisio (Bg), C.F. 91039750160 nella persona del presidente Corrado Rovelli nato a Ponte San Pietro il 26.01.1969, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione

e

I SINDACATI:

Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori CISL con sede in via Carnovali 88/A, 24126 Bergamo C.F 80021090164 nella persona del responsabile del dipartimento politiche sociali e sanitarie sig. Pierangelo Mariani, nato a Romano di Lombardia il 19.04.1957 domiciliato per la carica presso la sede di Bergamo.

Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL con sede in via Garibaldi 3 C.F 80020770162 nella persona del responsabile del dipartimento welfare dott. Orazio Amboni, nato a Dalmine il 17.12.1951 domiciliato per la carica presso la sede CGIL di Bergamo.

e

L’Azienda Sanitaria Locale di Bergamo Distretto di Ponte San Pietro , con sede in via Caironi n. 7- Ponte San Pietro (Bg), nella persona del Direttore del Distretto dott. Fausto Alborghetti, nato a Ponte San Pietro (Bg) il 19.07.1958 C.F. LBRFST58L19G856L domiciliato per la carica presso la sede del Distretto dell’Isola Bergamasca

e

## **PREMESSO**

che l'articolo 1 della Legge 328/2000, al primo comma recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

che l'articolo 1 della L.R. n. 3/2008, al primo comma recita: "La presente legge, al fine di promuovere condizioni di benessere e inclusione sociale della persona, della famiglia e della comunità e di prevenire, rimuovere o ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-fisiche o sociali, disciplina la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, nel rispetto dei principi e dei valori della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello Statuto regionale, nonché nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, in armonia con i principi enunciati dalla legge 328/00 e con le leggi regionali di settore;

che l'articolo 3 della sopra citata Legge, al comma 1 afferma che: "Nel quadro dei principi della presente legge e in particolare secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione: a) i Comuni, singoli e associati, le Province, le Comunità Montane e gli altri enti territoriali, le aziende sanitarie locali, le aziende di servizi alla persona, e gli altri soggetti di diritto pubblico; b) le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà; c) i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale e sociosanitario; d) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale e sociosanitario";

che l'articolo 6 della sopra citata Legge, al comma 2 recita ".... In base agli indirizzi dettati dalla Regione e ai parametri successivamente definiti dai comuni, accedono prioritariamente alla rete delle unità d'offerta sociali le persone in condizioni di povertà o con reddito insufficiente, nonché le persone totalmente o parzialmente incapaci di provvedere a se stesse o esposte a rischio di emarginazione, nonché quelle sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali";

che il paragrafo 7 "Segretariato Sociale" del Piano di Zona 2009/2011 prevede la creazione, nel triennio, di una rete di segretariato sociale diffusa sul territorio, per favorire l'accesso unico al sistema dei servizi;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

L'Azienda Speciale Consortile, la Fondazione Diakonia, i Sindacati CGIL CISL e l'ASL concordano quanto segue:

## Articolo 1 – Finalità

Le parti intendono intervenire per costruire una rete integrata di sportelli di segretariato sociale secondo gli indirizzi definiti dalla Regione Lombardia, che prevedono una gestione integrata del livello informativo e di sportello della rete sociale e socio sanitaria. L'integrazione tra i servizi aderenti a questa rete costituisce il presupposto per la costituzione di Punti Unici di Accesso (PUA).

Per favorire l'accesso alla popolazione, si ritiene che i PUA debbano avere una collocazione prossima ai cittadini stessi e coincidere con punti della rete facilmente raggiungibili e sovrapponibili con le funzioni di segretariato sociale, già abitualmente frequentati dai residenti.

## Articolo 2 – Beneficiari

Possono accedere alla rete degli sportelli PUA afferenti al progetto ISOLA IN RETE le persone residenti o domiciliate nei 24 comuni dell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.

## Articolo 3 – Gli sportelli di ISOLA IN RETE

L'ISOLA IN RETE comprende **X** Sportelli di Segretariato di appartenenza degli Enti sottoscrittori del presente accordo aventi la funzione descritte nel progetto allegato.

## Articolo 4 – Metodologia

Le parti concordano che l'attivazione della rete degli sportelli PUA del progetto ISOLA IN RETE avvenga attraverso un graduale e progressivo processo di condivisione e di coinvolgimento dei soggetti aderenti, dei referenti e dei loro operatori e attraverso la condivisione di uno strumento informatico per la raccolta dei dati e la gestione delle informazioni. Il processo di costituzione e di consolidamento dei PUA si avvale di un costante supporto formativo in particolare rispetto alla conoscenza delle reciproche competenze, alla capacità di differenziare il segretariato dalla valutazione e dalla presa in carico e rispetto a tematiche specifiche che si possono evidenziare durante la sperimentazione. Ulteriori specifiche sono dettagliate nel progetto in allegato.

## Articolo 5 - Gli obiettivi

Il progetto ISOLA IN RETE si prefigge i seguenti obiettivi:

- conoscenza della rete di segretariato sociale e dei servizi presenti sul territorio
- valorizzazione dei diversi ruoli, differenziando gli interventi e le competenze secondo differenti livelli di complessità;
- definizione di una modalità condivisa di accesso e di invio
- condivisione dell'azione di filtro e orientamento rispetto alla rete dell'unità d'offerta territoriale sociale e socio sanitaria
- attivazione di canali per la circolazione fluida e aggiornata delle informazioni
- adesione ad un piano di monitoraggio e valutazione del progetto "Isola in rete";
- individuazione di modalità e di strumenti idonei a facilitare l'accesso ai servizi da qualsiasi punto della rete

## Articolo 6 – **Impegni dell'Azienda Consortile**

L'Azienda coordina la rete degli sportelli e fornisce ai punti di accesso della rete la possibilità di accedere ad uno strumento informativo unico condiviso per la circolazione, l'archiviazione delle informazioni e per l'attivazione dei servizi in rete. A tal fine supporta la rete garantendo la presenza di figure con formazione specifica. Organizza inoltre, in accordo con gli enti coinvolti, momenti di condivisione degli strumenti utili a migliorare e a ottimizzare il funzionamento della rete.

L'Azienda Consortile sostiene con fondi propri le azioni relativi a: coordinamento, consulenza informatica, acquisto materiali e attrezzature e eventuali rimborsi-

## Articolo 7 - **Impegni dell'ASL**

L'ASL coordina, congiuntamente all'Azienda, la rete degli sportelli PUA garantendo interventi formativi e lo strumento informatico.

## Articolo 8 – **Impegni della Fondazione Diakonia**

Da parte degli operatori degli sportelli è richiesta la disponibilità a:

- garantire la presenza di un referente dedicato al progetto;
- partecipare a percorsi formativi;
- garantire continuità nella presenza;
- collaborare con l'Azienda e con l'ASL nell'individuare e utilizzare nuovi strumenti, anche informatici, di rilevazione, trasmissione e comunicazione di dati e informazioni funzionale alla nuova configurazione della rete dei PUA;
- mettere a disposizione spazi e strumenti dedicati al progetto.

## Articolo 9 – **Impegni dei sindacati CISL e CGIL**

Da parte degli operatori degli sportelli è richiesta la disponibilità a:

- garantire la presenza di un referente dedicato al progetto;
- partecipare a percorsi formativi;
- garantire continuità nella presenza;
- collaborare con l'Azienda e con l'ASL nell'individuare e utilizzare nuovi strumenti, anche informatici, di rilevazione, trasmissione e comunicazione di dati e informazioni funzionale alla nuova configurazione della rete dei PUA;

mettere a disposizione spazi e strumenti dedicati al progetto

## Articolo 10 - **Monitoraggio e valutazione**

Per il perseguimento degli obiettivi descritti precedentemente, le parti concordano nel partecipare al tavolo di coordinamento e monitoraggio istituito presso l'Azienda Consortile. Al tavolo partecipano un massimo di due rappresentanti per ogni ente sottoscrittore del seguente protocollo. Il tavolo si riunisce almeno trimestralmente e ha il compito di:

- definire le azioni del progetto e di sostegno alla rete;
- individuare strumenti comuni;
- concordare percorsi di formazione;

- monitorare l'andamento del progetto;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e l'eventuale modifica degli stessi.

IL tavolo ha il compito di definire le modalità di gestione del fondo e la stesura del piano economico.

#### Articolo 11 – **Durata**

Il presente protocollo ha validità dal momento della sottoscrizione per la durata di un anno  
Può essere rinnovato con atto successivo a valutazione del progetto stesso e in accordo con le parti.

#### Articolo 12 - **Norme transitorie e finali**

Per quanto non previsto dal presente protocollo si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Allegati:

- 1- Progetto Isola in rete
- 2 - Elenco degli sportelli aderenti

Letto e sottoscritto

Bonate Sotto, li .....

Azienda Speciale  
Consortile

Lucia Bassoli

Fondazione Diakonia  
dell'isola Giovanni XXIII  
– Onlus

Corrado Rovelli

Sindacati CGIL CISL

Pierangelo Mariani  
Orazio Amboni

ASL

Fausto Alborghetti

